

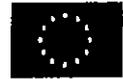
Prot. n. 3765/e29
10/05/19

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"G. SOLIMENE"



VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ)
C.F. 93001760763 - Cod. Univ. UFZUGU

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Amministrazione Finanza Marketing Servizi Informativi Aziendali PZTD011014	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Agraria Agroalimentare Agroindustria Produzioni e Trasformazioni Viticoltura ed Enologia Gestione dell'Ambiente e del Territorio PZTA01101N	Liceo Classico PZPC011015	Liceo Scientifico Liceo Scientifico Scienze applicate PZPC011015	Percorso d'istruzione di Secondo livello Corso serale PZTD01150C
---	--	---	--	---

Pres.0972 88146 Segr.0972 83956 ITT 0972 88644 pzis01100t@istruzione.it pzis01100t@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/201

Classe Quinta Sez. A

Istituto Tecnico Economico
Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing
Percorso di II Livello

Coordinatore Prof.ssa Ciappetta Maria Rosaria

DIRIGENTE
Prof.ssa Anna dell'Aquila

LAVELLO, 10 maggio 2019

Breve storia dell'Istituto

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G. SOLIMENE " comprende :

- l' Istituto Tecnico Economico
- l' Istituto Tecnico Tecnologico
- il Liceo Classico
- il Liceo Scientifico
- Il Percorso di Secondo Livello.

Le scuole, con storie differenti, sono sorte in periodi diversi per rispondere a diverse esigenze del territorio. L' Istituto Tecnico Economico (ex I.T.C) è nato nel lontano 1981/82 ed è autonomo dal 1987/1988. Attento alle evoluzioni socio – economiche del Paese adeguando il curricolo di studi e rendendolo rispondente alle diverse esigenze di modernizzazione tecnologiche, giuridiche ed economiche.

L'Istituto Tecnico Tecnologico (Tecnico Agrario) ha una storia più antica essendo sorto nel 1959 per fornire alla comunità esperti nel settore dell' agricoltura che costituisce la vocazione primordiale del territorio.

Il Liceo Classico nasce nel 1969/1970, mentre di recente si è aggiunto anche il Liceo Scientifico (2018/2019). Con " Percorso di II Livello " vengono attualmente denominati gli ex Corsi Serali Progetto Sirio, corso esistente presso il " Solimene " già dal lontano 2007.

Il contesto socio - economico

Il " SOLIMENE " opera in un contesto di scarso sviluppo socio, culturale ed economico comune a tutta la Basilicata pur presentando, in passato, Lavello una realtà agricola attiva. In seguito si è affermato il settore secondario dovuto agli insediamenti industriali FCA che ha assorbito manodopera specie giovanile ed il settore dei servizi. Nonostante questi " sfoghi " occupazionali i giovani continuano ad emigrare, gli universitari, completato il normale ciclo di studi non ritornano più. Questa emigrazione in uscita è compensata in parte da quella in entrata, discreta, infatti, è la presenza di stranieri.

La comunità, con i suoi usi, le sue tradizioni (carnevale lavellese), le sue innovazioni riesce a mantenere una certa coesione sociale che va continuamente rinnovata con la memoria storica. Ecco il ruolo della scuola che inculca l' identità culturale di appartenenza con una visione del proprio vivere in un mondo aperto agli altri e alle altre culture. La scuola intesa come fucina di idee che tenga conto delle radici di un territorio per costruire un presente e futuro che dia la capacità guardare in maniera universale.

Le caratteristiche dell'indirizzo

Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale (che nel Percorso di II Livello è un triennio) consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

ALLEGATO B

INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore economico, che sono così strutturali:

INDIRIZZI

- **B1 "Amministrazione, finanza e marketing"**
 - Articolazioni: "Relazioni internazionali per il Marketing" e "Sistemi Informativi aziendali"
- **B2 "Turismo"**

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

professionali di riferimento.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

B1 - indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Profilo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, che nel Percorso di II Livello è triennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” : ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
Totale ore annue di indirizzo	396	396			
“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”					
Informatica			66	66	
Seconda lingua comunitaria			99	99	99
Economia aziendale			198	231	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
Totale ore annue di indirizzo			561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Percorso di secondo livello

Il PERCORSO DI SECONDO LIVELLO - Corso serale (ex corso SIRIO), indirizzo in Amministrazione, Finanza e Marketing , del " SOLIMENE " è incardinato nel CPIA di Potenza , si propone sia a giovani che ad adulti. A quei giovani e adulti che hanno interrotto gli studi e desiderano riprenderli al fine di conseguire un diploma che dia loro una maggiore qualificazione professionale da spendere sul mercato del lavoro; a quegli adulti, già lavoratori, che vogliono ridefinire la propria identità professionale; a quei minorenni (con non meno di 16 anni di età) che non possono seguire i corsi diurni; agli stranieri in possesso del diploma di licenza media conseguito nel proprio paese di origine che vogliono integrarsi nel nostro Paese conseguendo un titolo di studio più specifico e che consenta loro l'acquisizione di conoscenze e competenze superiori al fine di migliori possibilità lavorative. A tutti coloro che, bramosi di conoscenza, vogliono arricchire il loro vissuto considerandosi la scuola un presidio culturale specie in realtà scarse sotto l'aspetto sociale ed economico.

Esso rientra nel quadro del sistema formativo degli adulti assolvendo, pertanto, due funzioni: qualificare giovani ed adulti privi di professionalità evitando loro emarginazione culturale e lavorativa e consentire la riconversione professionale di adulti già lavoratori.

Il DPR 263/2012 ha ridefinito l'istruzione degli adulti (IDA) mediante l'organizzazione amministrativa e didattica dei Centri per l'istruzione degli Adulti (CPIA).

Il raccordo tra il CPIA e le singole istituzioni scolastiche, sedi dei " percorsi formativi " degli adulti, avviene in rete mediante la stipula di un Accordo che opera, in sede di Commissione, per la definizione e la formalizzazione dei Patti Formativi Individuali (PFI) che consistono in percorsi individuali di studio che valorizzino i saperi acquisiti col vissuto di ciascun iscritto.

Al termine del percorso lo studente consegue il diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing che gli consente di proseguire gli studi universitari, accedere ai concorsi pubblici ,collocarsi in posizioni lavorative specifiche nell'ambito dell'amministrazione e della contabilità,

Il Percorso di II Livello è triennale ed è così articolato:

PRIMO PERIODO DIDATTICO che somma 1° e 2° classe

SECONDO PERIODO DIDATTICO che somma 3° e 4° classe

V ANNO

All'atto dell'iscrizione si decide la collocazione dello studente nel periodo più appropriato in base alla storia scolastica di ciascuno e alle conoscenze pregresse, accertate attraverso colloqui individuali, interviste, prove strutturate o semistrutturate.

Le discipline sono identiche a quelle del corso diurno, ad eccezione di Educazione Fisica, con un abbattimento nel numero delle ore del 30% per ciascuna disciplina.

Si svolgono 24 h settimanali di lezione per il Primo Periodo Didattico, 23 h per il Secondo Periodo Didattico e per il V anno.

Gli obiettivi che il corso serale si propone sono: • elevare il livello d'istruzione personale di ciascun allievo attraverso la personalizzazione e la flessibilità dei percorsi; • ridurre la dispersione scolastica; • innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave; • garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze per il pieno sviluppo della persona, per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e per il diritto alla formazione; • consentire scelte adeguate alle proprie aspettative e capacità; • perseguire il successo scolastico, con il conseguimento di un diploma; • favorire nuovi modelli di insegnamento capaci di collocare lo studente al centro del suo processo di apprendimento e di

orientarlo dal punto di vista personale e formativo; • creare un ambiente formativo, di apertura e disponibilità, che promuova in ciascun individuo interessi e desiderio di nuove conoscenze; • potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società; • orientare i corsisti ad individuare e sfruttare le proprie capacità e attitudini; • rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi con gli altri; • favorire la capacità di relazionarsi all'interno di culture diverse per venire incontro ai bisogni del territorio.

Il profilo professionale e gli sbocchi post diploma sono gli stessi presentati e indicati nell'equivalente percorso di studi diurno. L'Offerta Formativa erogata dal nostro Istituto, quale unità amministrativa e didattica-formativa del CPIA di Potenza, così come esplicitata, è armonizzata nel PTOF del CPIA, in quanto rete territoriale di servizio, e ad esso fa riferimento.

QUADRO ORARIO

Amministrazione, Finanza e Marketing

<i>Amministrazione, Finanza e Marketing</i>			
DISCIPLINE	Primo Periodo Didattico	Secondo Periodo Didattico	5° anno
Lingua e lett. italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	3	2	2
Matematica	3	3	3
Religione Cattolica	1	1	1
Informatica	2	1	
Seconda Lingua comunitaria- Francese	2	2	2
Economia aziendale	2	5	6
Diritto	2	2	2
Economia		2	2
Scienze	2		
Geografia	2		
Totale complessivo ore settimanali	24	23	23

LA STORIA DELLA CLASSE

La maggior parte degli studenti ha seguito il Corso Serale che si è sviluppato in un triennio a decorrere dalla classe Terza.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 (CLASSE TERZA)

VEDASI TABELLONE SCRUTINIO ALLEGATO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018 (CLASSE QUARTA)

La classe quarta si è arricchita di nuovi iscritti

VEDASI TABELLONE SCRUTINIO ALLEGATO

Nel corrente anno scolastico il gruppo classe si è arricchito di altri quattro alunni

Vedasi tabellone scrutini allegato

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Religione cattolica Attività alternative	Caprioli	Filomena
Italiano	Pinto	Gennaro
Storia	Pinto	Gennaro
Matematica	Pastore	Paolo
Inglese	Di Noia	Giuseppina
Seconda lingua comunitaria (francese)	D'Amico	Rocchina
Diritto ed econ. Politica	Longo	Luigi
Economia Aziendale	Ciappetta	Maria Rosaria
Rappresentanti Genitori	“	“
Rappresentanti Alunni	“	“

Variazione del consiglio di classe nel triennio

COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Religione cattolica Attività alternative	Caprioli Filomena	Caprioli Filomena	Caprioli Filomena
Italiano	Di Palma Emanuela	Truppa Antonietta	Pinto Gennaro
Storia	Ferrara Maria Antonietta	Truppa Antonietta	Pinto Gennaro
Economia Aziendale	Ciappetta Maria Rosaria	Carella Livia	Ciappetta Maria Rosaria
Diritto ed Economia Politica	Longo Luigi	Longo Luigi	Longo Luigi
Inglese	Di Noia Giuseppina	Di Noia Giuseppina	Di Noia Giuseppina
Seconda lingua comunitaria (francese)	Grieco Virginia	Zaccagnino Incoronata	D'Amico Rocchina
Matematica	Ventre Luisa	Borriello Gerarda	Pastore Paolo
Informatica	Facchini Giuseppe	Romaniello Maria Antonietta	

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	27	=	=	11
2017/18	22	11	=	13
2018/19	17	4	* 2	

- **Alunni che hanno interrotto la frequenza**

Profilo della classe

La classe è costituita da 15 alunni, 7 maschi ed 8 femmine, 10 provenienti da Lavello e 5 da fuori (Venosa, Maschito, San Fele, Rapolla).

La maggior parte degli alunni ha fatto registrare nel corso dell'anno una frequenza assidua nonostante gli impegni lavorativi. Tre alunni, invece, si sono assentati spesso per motivi talvolta giustificati, tale situazione ha compromesso il normale e comunque difficoltoso apprendimento, manifestando difficoltà notevoli che con buona volontà stanno cercando di superare specie in questa ultima parte dell' anno.

L'età media degli alunni non supera i trenta anni con eccezione di una coppia di coniugi adulti impegnati e desiderosi di apprendere che spesso è stato fattore trainante e di coesione specie per i nuovi arrivati che hanno arricchito via via il gruppo degli studenti nel corso del triennio.

Il comportamento tenuto nel corso dell' anno ha fatto manifestare alcuni momenti di disturbo dovuto al chiacchiericcio di un gruppo di alunni inseritisi quest'anno che, perfettamente integrati tra di loro, hanno ricreato l'ambiente scolastico diurno in un corso serale.

Il gruppo classe è interessato, motivato e partecipe all' attività didattica, permangono tuttavia, lacune di base nell'esposizione orale dei contenuti, nella comprensione della lingua straniera, nell'applicazione di semplici regole e principi di calcolo logico – matematico.

Sono presenti discenti, aggiuntisi quest'anno, che hanno frequentato quasi per intero, in anni passati, il corso di studi diurno, al Solimene ed al Gasparrini, che però non sono stati ammessi agli esami. Tali studenti manifestano un approccio ed un metodo di studio più precisi nonché acquisizione di conoscenze e competenze più complete.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per il profitto conseguito si possono individuare 3 fasce di discenti:
una fascia che ha raggiunto risultati più che sufficienti;
una seconda fascia di studenti che consegue risultati sufficienti;
una terza fascia che consegue stentatamente la quasi sufficienza.

Nel corso del triennio la classe è stata svantaggiata dalla discontinuità didattica che ha aggravato le lacune comunque esistenti.

Il recupero è stato fatto in itinere, via via che si manifestano le necessità di ritornare su argomenti non perfettamente chiari agli studenti.

Traguardi di competenza

L'azione didattica ha consentito, nel corso del triennio, di far conseguire agli studenti la capacità di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente. Specificatamente per il settore economico sono stati formati al fine di saper analizzare ed interpretare realtà e fenomeni economici in maniera consapevole e tecnica

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
---------------------------	--------------------------------------

Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero ...2/3... per quadrimestre
--	-----------------------------------

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica

Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019.....

Per la valutazione delle prove scritte di simulazione (sulla base dei quadri di riferimento ministeriali) il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti schede :

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

Indicatore		Punt. ass.
Indicatori generali	Punt. ass.	Punt. ass.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		
Coerenza e coesione testuale.		
Ricchezza e padronanza lessicale.		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		
Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali.		
Totale		

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) (MAX 40 punti)

Indicatori specifici	Descrittori	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		
Interpretazione corretta e articolata del testo.		
Totale		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) (MAX 40 punti)

Indicatori specifici	Descrittori
----------------------	-------------

		Punt. ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20ml	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) (MAX 40 punti)

Indicatori specifici	Descrittori	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Totale		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRITTORI	___/20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.		1
		2
		3
		4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		1
		2
		3
		4
		5
		6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		1
		2
		3
		4

		5
		6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		1
		2
		3
		4

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE : _____

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1-4	5-9	10-14	15-19	20
<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i materiali sorteggiati dalla Commissione e la conseguente trattazione di carattere pluridisciplinare - le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» 	<p>Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p>	<p>Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Modesta la riflessione maturata in</p>	<p>Esposizione adeguata, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Essenziale la riflessione</p>	<p>Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica</p>	<p>Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Consapevole la riflessione maturata in</p>

- le esperienze svolte e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento	un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento
Punteggio assegnato					

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Libri di testo

Sono gli stessi del corso diurno .Agli studenti viene, inoltre, fornito materiale didattico in formato elettronico e possono accedere all' utilizzo di testi dell' Istituto in comodato d' uso.

DISCIPLINA	TITOLO
Religione cattolica	Tutti i colori della vita/Non lasciamoci rubare il futuro
Attività alternative	
Italiano	Colori della letteratura 3
Storia	Lezione della storia 3
Inglese	New B on the net/ Business communication e theory/Culture
Francese	Competences affaires

Matematica	Matematica applicazioni economiche/Analisi numerica inferenza ricerca operativa
Diritto	Norma e la pratica
Economia Politica	Economia e finanza pubblica
Economia Aziendale	Master 5° anno

TABELLE CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATO A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2019.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10 /05 / 2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Caprioli Filomena	Religione cattolica Attività alternative	Filomena Caprioli
Prof.ssa Ciappetta Maria Rosaria	Economia Aziendale	Maria Rosaria Ciappetta
Prof.ssa D' Amico Rocchina	Seconda lingua comunitaria (francese)	Rocchina Carla D'Amico
Prof.ssa Di Noia Giuseppina	Inglese	Giuseppina Di Noia
Prof.re Longo Luigi	Diritto ed Economia Politica	Luigi Longo
Prof.re Pastore Paolo	Matematica	Paolo Pastore
Prof.re Pinto Gennaro	Italiano e Storia	Gennaro Pinto
Prof.		

IL COORDINATORE

Maria Rosaria Ciappetta

Alunni:

Sedicianni
Cristina Pinto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Aura dell'Espe